

Lod.
Cancelleria Comunale di Mendrisio
Palazzo Comunale
6850 Mendrisio

Mendrisio, 16 settembre 2025

Approvazione della revisione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Monte Generoso (PUC-PdMG).

Signor Sindaco,
Signore e Signori Municipali,

In data 11.12.2024 il Consiglio di Stato ha licenziato il messaggio 8512 "Approvazione della revisione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Monte Generoso (PUC-PdMG) e richiesta di stanziamento di un credito quadro di investimento di 4'100'000 franchi e di un credito di gestione di 170'744 franchi per la sua attuazione per il periodo 2025–2028".

Nel merito, come ricordato nel messaggio in oggetto, il comparto del Generoso beneficia da oltre venticinque anni di uno statuto di protezione particolare, sancito dal Piano di utilizzazione cantonale adottato dal Gran Consiglio nel 1998 e tuttora in vigore. Si tratta di una protezione attiva, che non si limita a disciplinare l'uso del territorio, ma che vede Cantone, Comuni, Patriziati, enti diversi e, non da ultimo, privati, impegnarsi nel finanziare e promuovere investimenti e progetti capaci di salvaguardare la montagna nelle sue molteplici componenti: naturalistiche, agricole, infrastrutturali, turistiche, ecc.

Il PUC-MG 1998 promuove il ruolo territoriale del Monte Generoso nel contesto del Mendrisiotto valorizzandone le funzioni scientifiche, didattiche, ricreativo-turistiche e salvaguardando il Monte da utilizzazioni improprie che ne minacciano i valori naturalistici.

Il PUC-MG è in vigore da oltre 25 anni e, come ogni strumento pianificatorio, per legge deve essere aggiornato. Considerato che la sua impostazione è avvenuta a partire dagli anni '80, in un contesto molto diverso da quello attuale, alcune parti dello strumento risultano ormai datate in quanto non tengono conto delle modifiche nel frattempo intervenute nel quadro legislativo federale e cantonale.

L'obiettivo principale del progetto di revisione iniziato nel 2018 è quello della conservazione e della valorizzazione delle componenti geologiche, naturalistiche, culturali e agricole che contraddistinguono il Monte Generoso e lo rendono un paesaggio culturale esemplare, frutto della continua e armoniosa interazione tra uomo e natura. Per adempiere a tale ambizioso obiettivo, sono state previste numerose misure di sostegno ai settori più svariati.

Non da ultimo, il Monte Generoso svolge un'importante funzione di svago e di ricreazione per la popolazione del Sottoceneri e delle aree densamente popolate della vicina pianura lombarda. La montagna rappresenta un luogo di pace e tranquillità, ma anche un polmone verde fonte di refrigerio e di bellezza. Queste qualità, rendono la montagna un importante attrattore turistico, sia per i locali che per il turismo nazionale e internazionale.



Il PUC-PdMG presenta una superficie di 3'650 ettari e interessa il territorio giurisdizionale di 5 Comuni.

La tabella sottostante indica l'estensione per singolo comune:

Comune	Superficie nel PUC (ha)	% del PUC-PdMG
Arogno	399	11
Val Mara	796	22
Mendrisio	951	26
Castel San Pietro	920	25
Breggia	586	16
Totale	3652	100

In virtù della rilevante funzione ricreativa e di svago che la montagna svolge, ma soprattutto dell'essenziale attività forestale necessaria a garantire la buona salute dei boschi di protezione e a salvaguardare le faggete dai rischi connessi al cambiamento climatico, preme sottolineare come nel messaggio governativo non sia stato chiarito in che modo sarà assicurata la manutenzione dell'unica strada esistente. Tale arteria, negli anni sottoposta a volumi di traffico sempre più consistenti, presenta infatti un calibro del tutto inadeguato a sostenere il transito combinato del traffico forestale, locale e turistico che interessa la montagna. Strade di accesso analoghe, in altre valli del Cantone, risultano dimensionate in modo più adeguato e conformi a standard di sicurezza sensibilmente superiori.

Non vi è inoltre ancora chiarezza riguardo alla gestione del parcheggio situato in zona Bellavista. Attualmente i parchimetri risultano disattivati dal 1° settembre fino al mese di maggio, nonostante la frequentazione della montagna da parte di raccoglitori di funghi e turisti resti significativa anche in autunno e in inverno. Va inoltre sottolineato come le tariffe applicate in tale parcheggio siano sensibilmente inferiori rispetto a quelle previste in altre aree turistiche del Cantone. Ricordiamo che l'accesso alla montagna è altresì garantito dalla Ferrovia Monte

Generoso, un'offerta di trasporto ecologica con più fermate lungo il percorso verso la vetta, ma che presenta tuttavia un'offerta stagionale.

Nell'equilibrio ambientale generale del comprensorio, si reputa necessario bilanciare l'accesso veicolare soprattutto di turisti di giornata applicando delle tariffe congrue agli investimenti che sarà necessario sostenere e che saranno anche a carico della Città di Mendrisio, con costi di gestione corrente.

La gestione nel tempo del PUC comporta la messa a disposizione delle risorse finanziarie volte a garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati. Senza risorse, infatti, non sarebbe possibile attivare correttamente la nuova organizzazione prevista per l'attuazione del Piano né realizzare le nuove misure previste. Attraverso il credito quadro, il Cantone ed i 5 Comuni interessati finanziano la figura professionale operativa e mettono a disposizione un budget per le misure legate a specifici progetti. In

virtù dell'interesse misto per la valorizzazione di questo territorio, Cantone e Comuni assumono i costi secondo una suddivisione del 50:50.

Mendrisio, secondo i calcoli del messaggio, dovrà partecipare con un contributo di CHF 1'886'000.00 (fase investimento), mentre le spese di gestione corrente ammonteranno a ca. CHF 78'542.00.

Alla luce degli importanti investimenti richiesti per la gestione e la salvaguardia del comparto, non è più accettabile tollerare fenomeni come i parcheggi selvaggi lungo la strada d'accesso al Monte Generoso. È necessario adeguare le tariffe all'offerta effettivamente garantita e assicurare che anche i turisti di giornata, i numerosi fruitori della montagna e i raccoglitori di funghi contribuiscano in maniera equa ai costi di manutenzione e valorizzazione del territorio.

L'introduzione di un'offerta di accesso al comprensorio, sviluppata in collaborazione con la Ferrovia Monte Generoso e sostenuta da tariffe commisurate agli investimenti previsti, non rappresenta soltanto un atto doveroso: essa costituisce anche un segno di rispetto verso chi, nel tempo, si è impegnato e continua a impegnarsi per preservare il parco naturale del Monte Generoso.

Chiediamo pertanto al lodevole Municipio quanto segue:

- 1) Il Municipio nelle sue osservazioni al messaggio ha rilevato la questione della regolamentazione dell'accesso (contingentamento numero di veicoli incentivando il treno) e dei posteggi? Se non fosse stato il caso, intende farlo rivolgendosi alla commissione preposta del Gran Consiglio incaricata di analizzare il messaggio?
- 2) Per quale motivo i posteggi lungo la strada (da località Somazzo a Bellavista) non sono stati regolamentati in passato? È ipotizzabile creare delle aree di sosta a pagamento intermedie?
- 3) La strada sarà risanata? E meglio, sarà adeguata agli standard moderni equiparabili a strade simili presenti in Leventina o altre valli?

- 4) Per quale motivo i parchimetri vengono disattivati in determinati periodi dell'anno malgrado il forte afflusso di turisti (di giornata – non residenti)?
- 5) A quanto ammontano gli incassi dai parchimetri a Bellavista? Quanto costa il servizio di sicurezza presente in loco?
- 6) A quanto ammontano le contravvenzioni incassate nel comparto Monte Generoso? Vengono effettuati dei controlli per i quantitativi di funghi in eccesso al limite di legge? Se sì, quanti controlli vengono effettuati e quanti casi di abusi nella raccolta dei funghi sono stati riscontrati?
- 7) Se i parchimetri non vengono aggiornati ai moderni standard (pagamenti digitali, carte di credito ecc.) a causa di mancanza di campo / rete telefonica stabile, non è possibile ipotizzare un collegamento con la rete nazionale di telefonia per poter collegare meglio il comparto Bellavista?
- 8) Il Municipio non reputa che le tariffe applicate, soprattutto per i turisti di giornata, siano totalmente troppo basse per il servizio offerto (costo della strada – manutenzione – servizio di controllo e sorveglianza privato)?
- 9) La creazione di una formula d'accesso al futuro comparto in sinergia con la Ferrovia Monte Generoso tramite la messa in concorrenza dei parcheggi pubblici risulta percorribile (qualora il costo del posteggio equiparasse la risalita con il treno a Bellavista l'esercizio potrebbe risultare realistico)?
- 10) Prendendo l'esempio di importanti parchi europei e svizzeri, dove i residenti / domiciliati sono esenti dal pagamento di una tassa di accesso o a prezzo ridotto (vedi Caumasee – GR, con tariffe differenziate tra residenti – turisti di giornata – turisti che pernottano a Laax e dintorni), il Municipio come valuta l'introduzione di una tariffa differenziata d'ingresso al comparto per i turisti di giornata (non residenti – che non pernottano in Ticino) che usufruiranno della nuova infrastruttura stradale il cui investimento sarà milionario (chiaramente solo per accesso veicolare / moto)? *Le moderne soluzioni informatiche permettono oggi un controllo automatizzato e digitale di accesso in qualunque zona del mondo (riserve naturali di diversi ettari come il deserto del Kalahari / parco Etosha compresi a titolo d'esempio), pertanto non vi sono problemi di fattibilità tecnica nel 2025.*

Distinti saluti,

Giovanni Poloni, Consigliere Comunale PLR